

Sier	Sigismondo di Cavalli, fo provedor sora i officii, qu. sier Nicolò . . . . .	57.124
Sier	Zuan Maria Malipiero <i>el grando</i> , qu. sier Piero . .	71.111
Sier	Zorzi Trivixan, fo a le Rax- xon vechie, qu. sier Baldis- sera . . . . .	46.133
Sier	Francesco Marzelo, fo di la Zonta, qu. sier Andrea . .	90. 92
Sier	Marco Balbi, qu. sier Be- neto . . . . .	44.139
Sier	Marco Antonio Foscarini, fo provedor a le biave, di Andrea consier . . . .	59.122
Sier	Francesco da Mula, fo di Pregadi, qu. sier Alvise . .	44.139
Rifudò †	Sier Nicolò Dolfin, fo avogador di comun. qu. sier Marco .	97. 72
Sier	Piero Navaier, fo di la Zonta, qu. sier Antonio . .	69.126
†	Sier Francesco Bernardo, fo con- solo a Damasco, qu. sier Dandolo . . . . .	114. 68
Sier	Marco Antonio Contarini, fo savio a terra ferma, qu. sier Michiel . . . . .	65.111
Sier	Baldisera Contarini, fo a le Raxon vechie, qu. sier Fran- cesco . . . . .	71.106
Sier	Francesco Barbaro, fo di Pregadi, qu. sier Antonio .	44.146
Sier	Vido Antonio Trivixan, fo a le Raxon nove, qu. sier Marco . . . . .	71.107
Sier	Filippo Trun, fo sinico e avogador in levante, qu. sier Priamo . . . . .	91. 93
Sier	Marco Antonio Grimani, fo ai X officii, qu. sier France- esco . . . . .	56.129

Et si vene zoso di Pregadi a hore cinque di notte.

319\* *A dì 15.* La matina veneno in Collegio li do  
oratori di Franzia, zoè lo episcopo di Baius et domi-  
no Ambruoso da Fiorenza, dicendo era venuti . . .

Da poi disnar fo Pregadi et fo letto *solum* una lettera:

*Da Udene, dil Luogotenente, di 11, hore 5.*  
Manda una lettera auta dal capitano et comunità di Venzon, di 10, in la qual li seriveno come era venuto li uno zovene italiano maridato in Salzpurch in una donna vedoa fo moier di uno cittadin di Salzpurch nominato in le lettere, qual ha ditto che la dieta era risolta et che l'Archiduca era venuto in Yspruech, et che lo episcopo di Salzpurch era a Mardelf, et che la rocha di Salzpurch si teniva per il duca di Baviera. Et che molti de li subditi et nobili di ditta città voriano star sotto il ducato di Baviera. Et che lui tien che sarà inimicitia fra loro capi. Scrivono la rabia sarà fra li cani etc.

Fu posto per li Consieri dar il possesso a Cataro de esser coadiutor de domino Trifon episcopo de li domino pre' Luca Bizantio canonico catalarensse, con voluntà dil preditto episcopo et bolle del Pontefice di 1524 a di 8 Luio, *ut in parte*. Fu presa : 123, 11, 22.

Fu posto poi letto una supplication di sier Hiro- 320  
nimo Justinian qu. sier Marin debtor di la Signoria  
nostra, di suspender li sui debiti l' ha a l'officio . . .  
*ut in supplicatione.* Fu presa : 132, 26, 9.

Fu posto per li ditti, poi letto una supplication  
di sier Andrea Arimondo qu. sier Simon debtor *ut*  
*supra*, di suspender li soi debiti l'ha a l'oficio . . .

Di le poste et di Austria vene lettere, qual fono  
lecte :

*Di Verona, dil provedador zeneral Pexaro, di 14, hore 5 di notte.* Come dal signor Camillo Orsini non ha nulla da poi è stà retenuti li soi a Milano, pur ha summarii che li fanti italiani erano in Piamonte vien a Milano, et che li populi di Milan è mal contenti di spagnoli et che fariano ogni cosa havendo qualche favor. *Item*, ha auto lettere di Cremona di eri, per le qual ha aviso esser zonti de li 5 pezzi de artellaria di quelle erano a Milan, ch'è signal voleno bombardar il castello. Et che diano venir altra zente di quello è in ditta città. Et come dice il nostro Capitanio zeneral, se li cesarei ha verano ditto castello di Cremona sarà quasi finita la impresa. *Item*, ha visto le lettere di Austria e di le preparation si fa per Italia. Scrive si mandi danari per poter compir la paga. Et li capitani corsi che è compagnia nova, li richiese esserli dati li danari per 3 zorni avanti, per aver spesa zà li soi fanti la prima paga li so data; *unde* bisogna danari.

*Di Cremona, di 13, hore 23, scritta al dit-*